

LAVORO

www.quotidianolavoro.ilssole24ore.com

Attività accessorie. Tutti i committenti devono avvisare l'Inps all'avvio del rapporto di lavoro

Doppia notifica per i voucher

Imprenditori e professionisti tenuti a informare l'ispettorato prima della prestazione

Giampiero Falasca

Percorso a ostacoli per l'utilizzo dei voucher. Questo il risultato delle norme contenute nel Dlgs 185/2016, che ha introdotto una nuova procedura di comunicazione preventiva (per alcune categorie di committenti) senza precisare le norme degli obblighi che già esistevano. A fronte di questo silenzio, l'Ispettorato nazionale ha scelto una lettura rigida delle norme, richiedendo una doppia comunicazione.

La prima deve essere fatta al momento dell'acquisto dei buoni. Il datore di lavoro che vuole utilizzare il voucher accessorio, infatti, deve preventivamente comunicare, in via telematica, i dati essenziali del rapporto che sta per instaurare. Quale che sia la modalità di acqui-

sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro (utilizzando gli indirizzi indicati nella circolare 1/2016), indicando come oggetto il proprio codice fiscale e ragione sociale, e inserendo i dati anagrafici o il codice fiscale del lavoratore, il luogo della prestazione, il giorno e l'ora di inizio e di fine della prestazione.

Questa operazione dovrà essere fatta prima di ciascuna prestazione di lavoro accessorio, ripetendo l'adempimento ogni volta che il lavoratore accessorio, terminata l'attività precedente, ne comincia una nuova (ad esempio, se svolge 4 ore continuative, basta una singola comunicazione; se svolge 2 ore la mattina e 2 ore il pomeriggio, servono due comunicazioni distinte). In agricoltura, invece, la comunicazione può riguardare le prestazioni effettuate nei 3 giorni seguenti.

La legge consentirebbe di effettuare la comunicazione non solo via email ma anche tramite un sms: la circolare dell'Ispettorato, tuttavia, ha congelato questa opzione, rinviando a un eventuale futuro decreto ministeriale la sua concreta attivazione.

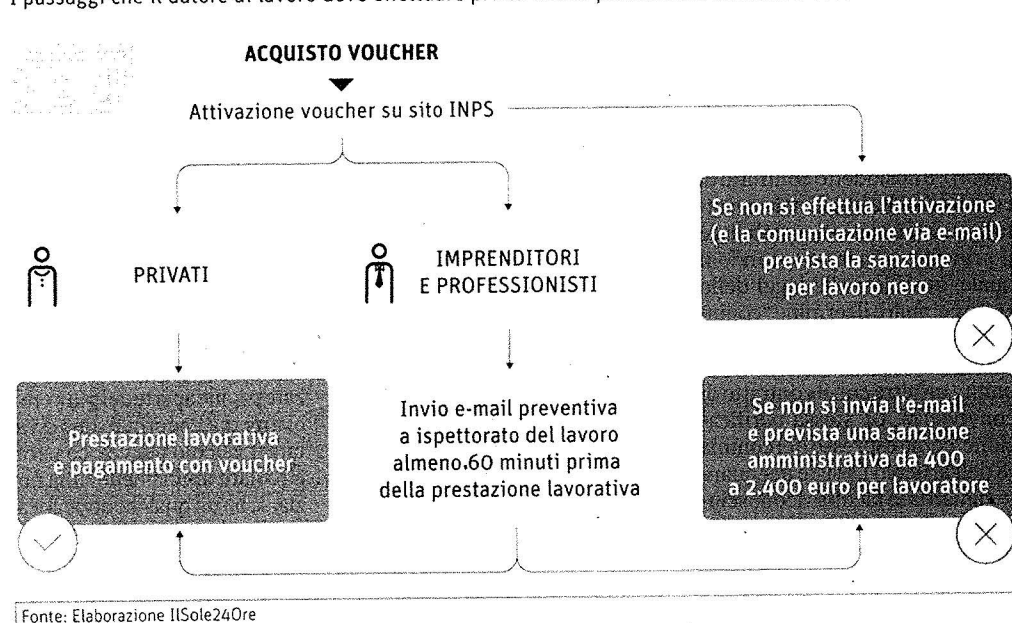
Il doppio canale di comunicazione - denuncia di inizio attività all'Inps, comunicazione preventiva per ogni singola prestazione - è collegato a sanzioni differenti. Se il committente omette di effettuare la denuncia di inizio attività oppure la denuncia e la comunicazione preventiva per la singola prestazione, si applica la massima sanzione sul lavoro nero. Al contrario, se la denuncia Inps viene effettuata, ma viene omessa la comunicazione preventiva per la singola prestazione, si applica la sanzione amministrativa (anch'essa introdotta dal Dlgs 185/2016) di importo variabile da 400 a 2.400 euro, in relazione a ciascun lavoratore per cui è stata omessa la comunicazione.

Queste sanzioni non si applicano, salvi casi eccezionali, per le eventuali omissioni della comunicazione preventiva commesse tra l'8 e il 17 ottobre (giorno di emanazione della circolare 1/2016): pertiene il periodo, gli ispettori dovranno infatti conto della mancanza di indicazioni operative.

Infatti i committenti sono tenuti, entro 60 minuti prima di ogni singola prestazione, a inviare una email alle

La procedura

I passaggi che il datore di lavoro deve effettuare prima di una prestazione lavorativa occasionale



Fonte: Elaborazione IlSole24Ore

Previdenza. Convegno alla Bocconi

Nelle gestioni assicurative i contributi versati crescono del 17%

Il sistema contributivo per il calcolo delle pensioni è sostenibile per antonomasia, poiché è caratterizzato da correttivi automatici correlati all'andamento della longevità. Per Tito Boeri, presidente dell'Inps, intervenuto ieri all'università Bocconi in un convegno sulle pensioni, il problema, anzi, «il rischio politico» è la transizione troppo lunga. Si potrebbe avere la tentazione di deragliare dal processo di convergenza. Boeri ha poi commentato la manovra della legge di bilancio. «Non sarà l'ultima riforma. La cosa più importante è l'estensione del cumulo gratuito, per ricondurre i contributi accreditati in più gestioni, anche se l'intervento non interessa le Casse professionali».

Boeri ha poi dato un giudizio negativo sulla rottamazione del-

le cartelle: «spero che questa operazione non riguardi anche i contributi, perché altrimenti lanceremmo un messaggio di lassismo, quando abbiamo fatto molti sforzi per recuperare base contributiva con l'incrocio delle banche dati. I danni iniziano già a farsi sentire e si aggiungono al rallentamento dell'azione di controllo, dovuta all'istituzione dell'Ispettorato nazionale».

Al convegno promosso da Università Bocconi e Deutsche Bank, è stato presentato uno studio di Carlo Favero e Vincenzo Galasso, che analizza l'influsso della composizione della popolazione per età su crescita, tassi d'interesse e possibilità d'implementazione delle riforme strutturali. Con l'invecchiamento della popolazione le riforme

più difficili, perché vengono toccati inevitabilmente gli insiders. Alla tavola rotonda, con Boeri, hanno partecipato: Riccardo Barbieri, chief economist del ministero dell'Economia, Maria Cannata, direttore Dipartimento del debito pubblico, e Dario Focarelli, direttore generale Ania. Quest'ultimo ha sottolineato l'importanza della comunicazione nelle scelte previdenziali: quest'anno, fino ad agosto, i versamenti nelle gestioni assicurative sono aumentati del 17 per cento. Maria Cannata, parlando degli investitori istituzionali, ha precisato che acquirenti dei titoli del nostro debito pubblico sono in particolare i fondi pensione tedeschi e dei Paesi scandinavi alla ricerca di investimenti con tassi positivi.

Agricoltura. La Camera approva definitivamente la legge

Carcere e beni confiscati nella lotta al caporalato

Annunziata Capparelli

Diventa legge la lotta al caporalato. Le campagne di raccolta per agrumi e orticole potranno svolgersi sotto il cappello della nuova normativa che dovrà garantire il rispetto delle regole per il lavoro in agricoltura. Il banco di prova sarà poi la campagna estiva del pomodoro. A due mesi dall'approvazione al Senato, anche la Camera ha dato ieri il suo verdetto (346 sì e nessun voto contrario) al disegno di legge su «Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura» firmato dai ministri delle Politiche agricole, Maurizio Martina, e della Giustizia, Andrea Orlando. Si tratta di un provvedimento che introduce una stretta pesante sul lavoro illegale.

CONTROLLI

Il ministro Martina annuncia un ulteriore giro di vite delle verifiche sul campo già aumentate del 60% nell'ultimo anno

Scattano pene severe e confiscati dei beni per chi sfrutta i lavoratori.

La legge «Martina-Orlando» parte dalla riscrittura dell'articolo 603-bis del codice penale relativo all'intermediazione illecita e allo sfruttamento del lavoro. Viene punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore che recluta manodopera da destinare a terzi in condizione di sfruttamento e chi la sfrutta. La pena sale (carcere da 5 a 8 anni e multa da 1.000 a 2 mila euro per lavoratore) nel caso in cui si riscontrino minacce e violenze.

Nel caporalato rientrano il reclutamento di manodopera da destinare a terzi in condizioni di sfruttamento, la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo difforme dai contratti, la violazione della normativa sull'orario di lavoro, i riposi, le aspettative e ferie, violazioni in materia di sicurezza e igiene, condizioni di lavoro, alloggi e metodi di sorveglianza degradanti. Costituiscono aggravanti il numero di lavoratori superiori a

tre e la presenza di minori. Prevista anche la confisca obbligatoria dei beni, mentre la responsabilità si estende al datore di lavoro. Per evitare poi il blocco dell'attività e la perdita di posti di lavoro scatta il controllo giudiziario dell'azienda affidato ad amministratori nominati dal giudice che affiancano l'imprenditore nella gestione. Ma la mano è più leggera per chi aiuta l'autorità giudiziaria a interrompere il reato. Estese poi le finalità del «fondo antiracket» anche alle vittime del caporalato.

Un altro cardine della nuova normativa è la Rete del lavoro agricolo di qualità, operativa dal 1° settembre 2015. La Rete viene articolata in sezioni territoriali e si allarga agli sportelli unici per l'immigrazione, alle istituzioni locali, ai centri per l'impiego, agli enti bilaterali e ai soggetti abilitati al trasporto. Chi vuole aderire alla Rete (un processo ancora molto lento) non deve essere stato destinatario negli ultimi tre anni di sanzioni amministrative per violazioni in materia di lavoro, legislazione sociale e pagamento di imposte e deve applicare i contratti. Viene poi sterilizzata per l'agricoltura l'applicazione del sistema Uniemens poiché l'adattamento dovrebbe scattare a gennaio 2018, ma quella data sarà attuata il libro unico del lavoro che sostituirà Uniemens.

E infine via libera al piano per l'accoglienza dei lavoratori agricoli stagionali da realizzare con il coinvolgimento delle Regioni, degli enti locali e delle organizzazioni di terzo settore. «Ora abbiamo più strumenti utili per continuare una battaglia che deve essere quotidiana - ha dichiarato il ministro Martina, presente in aula - perché sulla dignità delle persone non si tratta. E l'agricoltura si è messa alla testa di questo cambiamento, che serve anche a isolare chi sfrutta e salvaguardare le migliaia di aziende irregolari che subiscono un'ingiusta concorrenza sleale. Dobbiamo lavorare uniti per non avere mai più schiavi nei campi». Martina ha detto che si andrà avanti anche sul fronte dei controlli già aumentati di quasi il 60% nel corso dell'ultimo anno.

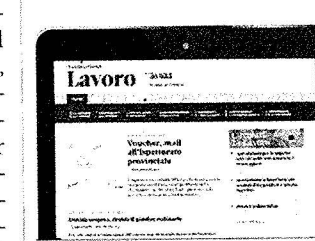
Le novità

01 | NUOVO ARTICOLO 603-BIS
Modifica dell'articolo del codice penale sull'intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro: reclusione da uno a sei anni (fino a otto con l'aggravante della violenza) e multa da 500 a 1.000 euro per ogni lavoratore reclutato dai caporali

02 | CONFISCA DEI BENI
Scattano strumenti penali come la confisca dei beni e la responsabilità del datore di lavoro. Per tutelare l'occupazione il giudice può disporre il controllo giudiziario dell'azienda con la nomina di un amministratore

03 | RETE DEL LAVORO AGRICOLO
Rafforza la Rete, attiva dal 2015, che viene aperta agli sportelli unici per l'immigrazione, alle istituzioni locali, ai centri per l'impiego, agli enti bilaterali e ai soggetti abilitati al trasporto

www.quotidianolavoro.ilssole24ore.com



QUOTIDIANO DEL LAVORO
Approfondimenti in esclusiva online ogni giorno

Il quotidiano digitale offre gli approfondimenti degli esperti de «Il Sole 24 Ore» e di Guida al Lavoro, con i link alla documentazione e alla banca dati Unico Lavoro 24.

www.quotidianolavoro.ilssole24ore.com

Avviso al Pubblico

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Integrazioni Documentali

La Società Edison Spa con sede legale in Foro Buonaparte 31 - CAP 20121 Milano (MI) ha presentato in data 29 Luglio 2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Variazione del programma dei lavori della Concessione di coltivazione "Masseria Monaco" - Messa in produzione dei pozzi Salacaro 1d e Appia 1d".

Il progetto prevede la messa in produzione dei pozzi esistenti Salacaro 1d e Appia 1d e la realizzazione del metanodotto della lunghezza di circa 7 km per collegare i pozzi alla centrale di raccolta del gas di Garaguso (MT).

In data 11/07/16, con nota prot. DVA.U.0018241, la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM ha richiesto approfondimenti ed integrazioni relativi alla documentazione già prodotta. Con lettera Rif. Aut/095/16/AP del 7 Ottobre 2016, Edison Spa ha inoltrato ai Ministeri e agli Enti interessati gli approfondimenti e le integrazioni relative alle richieste riportate nella nota Ministeriale suddetta e fornito i seguenti documenti integrativi:

- il Piano di Gestione delle Terre e Rocce di Scavo;
 - la Relazione Tecnica dei Giacimenti;
 - la Proposta di Piano di Monitoraggio Geotecnico.
- Copia delle integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale è depositata, in forma cartacea e su supporto informatico, a disposizione del pubblico presso:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II, Via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma;
 - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, Via di San Michele 22 - 00153 Roma;
 - Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale - Via Vincenzo Verrastro 5 - 85100 Potenza;
 - Regione Basilicata - Ufficio Ambiente, Via Ridola 60 - 75100 Matera;
 - Provincia di Matera - Via Sandro Pertini 11 - 75010 Calcianno;
 - Comune di Garaguso - Via IV Novembre 18 - 75010 Garaguso.
- La documentazione depositata è consultabile anche sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.vam.minambiente.it

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta; l'invio delle osservazioni può essere effettuato indirizzandole al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardiaAmbientale@PEC.minambiente.it

Il Legale Rappresentante
Ing. Giovanni Di Nardo

NUOVA COLLABORAZIONE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO



CONVEGNO

AZIENDA-CASA e CRISI del WELFARE

Il ruolo della famiglia come datore di lavoro

Venerdì 21 ottobre 2016
ore 10.00

Unione Industriale - Sala 200
Via Fanti, 17 - Torino

Iscrizioni: nuovacollaborazione.to@gmail.com - Fino ad esaurimento posti

Introduzione:

Avv. Alfredo Savia
Presidente NC Nuova Collaborazione

Relatori:

On. Luigi Bobba
Sottosegretario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Prof.ssa Cinzia Carota
Docente di Statistica (Università di Torino)

Prof.ssa Manuela Naldini
Docente di Sociologia della Famiglia (Università di Torino)

Dott.ssa Francesca Vallerino Gancia
Associazione Mamre Onlus

Intervengono in video:

Dott. Salvatore Padula

Vice Direttore "Il Sole 24 Ore"

Dott.ssa Marie Béatrice Levaux

Présidente de la Fédération Européenne des Emplois de la Famille (EFFE)

Modera:

Dott. Francesco Antonioli
Giornalista "Il Sole 24 Ore"



Edison Spa
Sede in Milano - Foro Buonaparte 31
Capitale sociale euro 5.377.000.671.00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e
Codice Fiscale 0672260019

COMUNE DI ASTI

Codice Fiscale 00072360050
Piazza S. Secondo 1 Tel. 0141/399111

NOTIZIA DI APPALTO

È indetta procedura aperta per l'affidamento del SERVIZIO DI TRASPORTO COLLETTIVO SPECIALE PER UTENTI ED ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI. Documentazione sul sito <http://www.comune.asti.it> sez. Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti. Termine scadenza offerte 09/11/2016 ore 12,00. Asti, 06/10/2016

IL DIRIGENTE Andrea Berzano

POSTE ITALIANE S.P.A.

Si rende noto che in data 12 ottobre 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale n. 118 il bando di gara per l'istituzione di un Sistema Dinamico di Acquisizione per il Servizio di Trasporto Aereo Internazionale di Corrispondenza e Pacchi. Il testo integrale del bando di gara è disponibile sul sito internet www.poste.it/azienda/bandi_index.shtml nonché nell'area pubblica del sito www.poste.it/procurement (area "Bandi e Avvisi"). I documenti richiesti per la partecipazione al Sistema Dinamico di Acquisizione dovranno essere trasmessi telematicamente all'interno del portale www.poste.it/procurement (secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Oneri Parte I - Regole generali per la partecipazione al Sistema Dinamico di Acquisizione disponibile presso i siti suindicati). Il Sistema Dinamico di Acquisizione avrà la durata di quattro anni.

IL RESPONSABILE ACQUISTI DI LOGISTICA
GIUSEPPE CASTELLO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO

Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 PARMA
ESTRATTO ESITO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
Si comunica l'esito della gara aggiudicata in data 03.08.2016 relativa all'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo a favore di A.I.P.O. (01.01.2017-31.12.2019). CIG: 671159597. Importo inizialmente stimato per la prestazione: € 213.189,75. Numero partecipanti: 6. Numero esclusi: 0. Criterio di aggiudicazione: Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016. Aggiudicatario: AON SPA - Via A. Ponti, 8/10 - 20143 MILANO (MI). Punteggio: 95,16%. L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti è pubblicato sul sito internet dell'A.I.P.O. www.agenziainterregionalefiumpo.it - Servizi - Albo On line - Bandi di gara. L'esito è stato inviato alla GIUE in data 06.10.2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. - V° Serie speciale n. 121 del 19.10.2016.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Bruno Mioni

L'IMPRESA
IL MENSILE DI MANAGEMENT DEL SOLE 24 ORE
IL DENARO DIVENTA GLOBALE E TRAINA L'ECONOMIA, FAVORENDO LE TRANSAZIONI E L'ACCESSO AI BENI PRIMARI
Con Il Sole 24 ORE a € 6,90 in più*
*Offerta valida dal 5 ottobre al 9 novembre
IN EDICOLA DAL 5 OTTOBRE
www.limpresonline.net
GRUPPO 24 ORE

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Trasporto Pubblico Locale
Via di Novoli - 26
50127 Firenze - Italia
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO
Procedura e criterio di aggiudicazione: aperta indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D. Lgs. 163/2006. Oggetto: Servizi di Evoluzione, sviluppo e manutenzione del Sistema Informativo della Mobilità a supporto dell'Osservatorio Regionale Mobilità e Trasporti, della Gestione dei contratti di servizi TPL e dei servizi di informobilità CIG 6461832974 CUP D1150002000002. Luogo di esecuzione della prestazione: Firenze. Data di aggiudicazione: Decreto n. 8516 del 25/08/2016. Valore finale totale dell'appalto: Euro 1.747.300,00 oltre Iva. Nome dell'aggiudicatario: R.T.I. M.A.I.O.R. Srl (Mandante) e Phoops srl (Mandatario) Via S. Donato 12 - Lucca - Italia. Data di spedizione dell'avviso alla G.U.R.I.: 29/09/2016. IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTRATTO
Ing. Riccardo Buffoni

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - AIPO
Strada G. Garibaldi, 75 - 43121 PARMA
ESTRATTO ESITO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
Si comunica l'esito della gara espletata in data 08.02.2016 relativo ai lavori di realizzazione della cassa di espansione del Torrente Baganza nei comuni di Felino, Sala Baganza, Collecchio e Parma (PR-E-1049). C.I.G. 6504558311 - C.U.P.: 889H0000290002. Importo lavori a base di gara € 525.900,00 oltre IVA e oneri di legge. Numero imprese partecipanti: 3 - Numero imprese escluse: 0. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 83 - D.Lgs. 163/06 e s.m.i.). Impresa aggiudicataria: R.T.P. MAJONE & PARTNERS SRL-AMBITER SRL - STUDIO PROF. ING. ALBERTO BIZZARRI - STUDIO COLLESELLI & PARTNERS - EG ENGINEERING GEOLOGY DI G.P. BERETTA E ASSOCIATI-ING. CLAUDIO MARCELLO SRL - Via Inama, 7 - 20139 MILANO (MI). Punteggio totale: 90,63% Ribasso offerto: 40,00%. Importo netto: € 315.540,00 oltre IVA e gli oneri di legge. L'esito integrale di gara, con i nominativi delle imprese partecipanti, è pubblicato sul sito internet dell'A.I.P.O. www.agenziainterregionalepo.it - Servizi - Albo On line - Bandi di gara - Esito. L'esito è stato inviato alla GIUE in data 05.10.2016 e pubblicato sulla G.U.R.I. - V° Serie speciale n. 121 del 19.10.2016.

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Bruno Mioni